

**Spett.le Italo – Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A.
Direzione Risorse Umane e Relazioni Industriali**

e, per conoscenza:

Commissione di Garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Osservatorio sui conflitti sindacali

Roma, 9.10.26

Prot. n. 439/2026/SU/AF/mc

Oggetto: Rinnovo CCAL Italo – Dichiarazione dello stato di agitazione e attivazione delle procedure di raffreddamento e conciliazione

Premesso che:

- nella giornata del 7 ottobre 2026, il confronto per il rinnovo del Contratto Collettivo Aziendale di Lavoro (CCAL), scaduto da circa due anni, si è interrotto a causa dell'indisponibilità aziendale a garantire un adeguato riconoscimento economico e concreti miglioramenti delle condizioni di lavoro per tutto il personale di Italo;
- in particolare, le proposte della Società risultano del tutto insufficienti rispetto alle richieste sindacali in materia di recupero del potere d'acquisto, adeguamento dei trattamenti economici, previdenza complementare, miglioramento delle tutele in materia di genitorialità e qualità dei riposi nei fine settimana;
- non è stata accolta alcuna delle richieste sindacali finalizzate a migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Per il personale degli equipaggi, inoltre, permangono richieste aziendali di maggiore produttività e flessibilità, con riferimento ad alcuni istituti contrattuali rispetto ai quali la Società ha definito «non negoziabili» i perimetri delle proprie proposte;
- per le Organizzazioni Sindacali resta imprescindibile il riconoscimento della centralità del CCNL della Mobilità – Area Attività Ferroviarie (MAF) quale contratto di riferimento di primo livello del settore, necessario a garantire omogeneità di tutele, diritti e condizioni di lavoro. Permangono, tuttavia, insufficienti le garanzie fornite dall'Azienda in merito alla propria disponibilità a partecipare a un tavolo di confronto finalizzato a condurre all'effettiva applicazione del CCNL di riferimento, in coerenza con gli impegni assunti in sede MIT il 9 giugno 2026 e con il necessario coinvolgimento del Ministero del Lavoro.

Per tutte le ragioni sopra esposte, le scriventi Organizzazioni Sindacali attivano le procedure di raffreddamento e conciliazione, ai sensi della legge n. 146/1990 e successive modificazioni e integrazioni.

Distinti saluti.

FILT-CGIL	FIT-CISL	UGL Ferrovieri	FAST ConfSal	ORSA Trasporti
A. D'Alessio	G. Riccio	E. Favetta	V. Multari	A. Pelle
				